

ROMA CAPITALE UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA
16 MAR. 2021
RQ/ 4353

Alla c.a.
Del Presidente dell'Assemblea Capitolina,
On. Marcello DE VITO

MOZIONE

Ai sensi dell'art. 109 del Regolamento AC

OGGETTO: Revoca individuazione per la discarica di Monte Carnevale

PREMESSO CHE

Nella giornata odierna (16/03/2021) si è appreso di inchieste giudiziarie sugli atti relativi alla discarica di Monte Carnevale, nelle vicinanze di Malagrotta, che hanno portato agli arresti di soggetti imprenditoriali e amministrativi coinvolti nelle decisioni;

Allo stato attuale, sul sito di Monte Carnevale è autorizzata dalla Regione Lazio una discarica di inerti e, sullo stesso sito, è *in itinere* una procedura per l'autorizzazione delle attività di smaltimento per rifiuti non pericolosi derivanti dal trattamento della frazione indifferenziata, che non si è ritenuto di assoggettare a VIA vista la mole minima di smaltimento richiesta dal proponente (che tuttavia dichiara nello stesso progetto di voler ampliare in seguito);

Sulla questione sono intervenuti atti di indirizzo sia comunali (votati da 5 membri della Maggioranza in dissenso dalla Sindaca) che regionali (votati all'unanimità dal Consiglio Regionale del Lazio), che si opponevano alla realizzazione della discarica;

Sia i Comitati che altre figure politiche, come si è letto dalla stampa, hanno presentato esposti subito dopo la delibera di giunta capitolina del 31/12/2019, che individuava Monte Carnevale come sito per la discarica di rifiuti non pericolosi da frazione indifferenziata.

VISTI

Il D. Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale - TUA), che disciplina la materia della gestione rifiuti;

Il D. Lgs. 36/2003, che disciplina la localizzazione e realizzazione delle discariche;

Il nuovo Piano Regionale Gestione Rifiuti (PRGR), approvato dalla Regione Lazio nell'agosto 2020 (DCR 4/2020);

La DGC di Roma Capitale del 31/12/2019, che ha individuato il sito di Monte Carnevale come idoneo per rispondere all'emergenza discariche di Roma;

Le DD regionali, che prima hanno autorizzato una discarica di inerti e poi non hanno assoggettato a VIA la realizzazione della discarica di rifiuti non pericolosi su Monte Carnevale.

CONSIDERATO CHE

Già dal 2020, inizialmente protocollato come atto riservato, ISPRA aveva segnalato l'insufficienza/inesistenza della barriera geologica naturale nel sottosuolo, che da legge dovrebbe garantire il presupposto di impermeabilizzazione in una discarica;

Anche ENAC, nonché diversi tra Enti Amministrativi e rappresentanti dei cittadini di ogni ordine e grado istituzionale, avevano sollevato la distanza troppo ravvicinata all'aeroporto di Fiumicino;

In Assemblea Capitolina, poco prima della decisione sull'individuazione di cui sopra, atti di indirizzo per consentire una ricognizione più diffusa sul territorio capitolino, presentati dai banchi della Maggioranza, erano stati bocciati per far largo alla scellerata decisione del 31/12/2019 sopra menzionata;

Erano già in essere, stando a quanto risulta da segnalazioni del territorio, i lavori per la predisposizione della discarica di inerti già autorizzata, benché fosse anche *in itinere* la procedura regionale per l'autorizzazione delle attività di smaltimento per rifiuti non pericolosi sullo stesso sito.

Tutto quanto sopra visto e considerato,

SI IMPEGNA

La Sindaca e l'Assessorato competente di Roma Capitale:

- A revocare nei termini più tempestivi possibile la Delibera di Giunta Capitolina del 31/12/2019, che ha individuato il sito di Monte Carnevale come discarica di rifiuti non pericolosi;
- Vista la non idoneità anche degli altri siti emersi all'epoca dell'ultima emergenza discariche, a chiedere di avviare nuova ricognizione con gli Enti competenti, per individuare siti diffusi e ridotti, sia per lo smaltimento che per il trattamento dei rifiuti urbani, rispettando i criteri del nuovo PRGR e colmando la carenza degli atti di CMRC, che da legge avrebbe la competenza sulle localizzazioni e che non ha mai approvato gli atti a tal fine deputati.

Consigliera Simona Ficcardi
Gruppo Verdi

